



Biella, 21/10/2024

A tutti gli organi di informazione

#BI.SHARE: i giovani raccontano gli immobili della Fondazione

Un viaggio nel cuore dell'attività della Fondazione attraverso le immagini degli "immobili per il bene comune": è questa la proposta di "condivisione" dei giovani che hanno partecipato nei mesi scorsi al progetto #BI.SHARE e che esporranno i loro lavori allo Spazio Cultura di Via Garibaldi dal 4 al 17 novembre.

La mostra propone infatti le immagini e i video di alcuni studenti delle scuole biellesi: IIS E. Bona, IIS G. e Q. Sella, Liceo Avogadro, Liceo Cossatese, Big Picture Learning, ITIS Q. Sella, IIS G. Aulenti, realizzati all'interno degli immobili della Fondazione nell'ambito di un progetto messo a punto da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Cascina Oremo e nato da una richiesta emersa da un gruppo di studenti nell'ambito del progetto "Reshape – Dal dire al fare".

La Fondazione ha articolato il progetto di realizzazione di immagini e video, rivolgendolo agli studenti delle scuole superiori biellesi, per far conoscere meglio l'attività e gli immobili destinati al bene comune con particolare riferimento a Villa Poma, Palazzo Gromo Losa, Villa Boffo, Cascina Oremo e Spazio Cultura, luoghi dove si svolgono attività utili per la comunità biellese.

#BI.Share ha previsto l'organizzazione di un breve corso di fotografia, video e social media attraverso un'esperienza pratica in affiancamento a esperti. Attraverso questi incontri gli studenti hanno appreso le tecniche base di fotografia, con l'utilizzo in particolare di smartphone, e hanno

sperimentato come realizzare e condividere immagini e reel in modo efficace e professionale sui social media. Dopo aver acquisito le competenze di base, si sono poi esercitati sul campo fotografando, creando e montando brevi video relativi agli immobili della Fondazione.

Il progetto è stato curato dal team della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con Cascina Oremo e ha coinvolto come professionisti il fotografo Max Hirzel e il video-maker Mattia Rava.

*“Sono davvero curioso di vedere gli immobili della Fondazione attraverso gli occhi dei ragazzi – commenta il Presidente **Michele Colombo** – cambiare il punto di vista è infatti sempre una buona idea per comprendere meglio la realtà che ci circonda e che spesso diamo per scontata, sono sicuro che sarà un’occasione per imparare qualcosa in più su noi stessi e sulle nostre potenzialità inespresse, anche all’interno di immobili che pensiamo di conoscere perfettamente”.*

“Questo progetto nasce dalla proposta di due ragazze dell’IIS Bona e che come Consorzio e Fondazione CRB abbiamo voluto subito cogliere. Crediamo nell’importanza di mettere al centro i giovani, di lasciare loro spazio, di realizzare iniziative co-progettando con loro. #BI.SHARE rappresenta proprio questo!” commenta **Federica Collinetti**, Presidente del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere.

Orari:

Lunedì-venerdì 9.30-12.30 / 16.00-17.30

Sabato e domenica 16.00-19.00

Ingresso libero

Presentazione della mostra:

Lunedì 4 novembre, ore 10.00

Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

(Via Gramsci 14/A – Biella)

A seguire inaugurazione mostra allo Spazio Cultura

Visite guidate per le scuole su prenotazione

QRCode che rimandi a: doodle.com/bp/fondazionecrbiella/bishare

I professionisti che hanno affiancato i ragazzi nella realizzazione del progetto

Max Hirzel



Diplomato in fotografia allo I.E.D. di Milano, Max Hirzel è fotoreporter freelance basato in Italia.

Ha realizzato reportage in Africa, Medio Oriente, Asia e del Sud America, oltre che in Europa e in Italia, pubblicati da riviste come Der Spiegel, The Guardian, Al Jazeera, BBC online, Il Venerdì di Repubblica, Internazionale ed altre.

Specializzato nella narrazione della migrazione, il suo lavoro di lungo termine “Corpi migranti”, premiato al Festival Visa pour l’Image di Perpignan, è diventato libro nel 2021 (Ed. Emuse).

Mattia Rava



E’ un videomaker torinese, da oltre 10 anni.

Crede nella forza dell’immagine e nella Picture Superiority Effect ossia nella capacità del nostro cervello di elaborare le informazioni visive più rapidamente ed efficacemente rispetto a quelle testuali.

Conosce le tecniche di ripresa, di montaggio e di post-produzione ed è in grado di creare contenuti video di alta qualità per diverse piattaforme. Ha lavorato per Fondazioni, Associazioni Culturali, aziende profit e no-profit, Istituti scolastici in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai temi di carattere educativo e socio-culturale.